

Relazione sulla gestione

Bilancio 2020

INVITALIA PARTECIPAZIONI S.p.A.

00187 Roma - Via Calabria n. 46/48 - capitale sociale € 5.000.000,00 i.v.

C. F. , P.IVA 05052031001 iscritta al Registro delle Imprese di Roma

N.° 835214 del Registro Economico Amministrativo



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e Amministratore Delegato	Daniele Pace
Consigliere	Rosa Montalto
Consigliere	Giandomenico Marchese
Consigliere	Dario Lioto
Consigliere	Nicoletta Cecati

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Claudio Coen
Sindaci effettivi	Sofia Paternostro
	Paolo Palombelli
	Roberto Micolitti
	Francesca Fatello

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte Touche S.p.A.

Ai sensi degli artt. 2497 bis e 2497 sexies del Codice Civile, la Società Invitalia Partecipazioni S.p.A. è soggetta alla direzione e coordinamento della Società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. Con sede in Roma, Via Calabria n. 46, Capitale Sociale Euro 836.383.864, Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 05678721001, che detiene il 100% del Capitale Sociale.

SIGNORI AZIONISTI,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 registra una perdita di euro 2.112.550 ed un patrimonio netto negativo di euro 5.321.598.

Nel corso del 2020 la Società ha proseguito nell'attività di gestione di asset non strategici nell'ambito del complessivo processo di riassetto del Gruppo ex Sviluppo Italia ex lege 296/061.

In data 3 maggio 2021 Invitalia, esercitando il suo potere di direzione e coordinamento, ha ufficializzato che il precedente impegno all'acquisto dei beni immobili di proprietà di Invitalia Partecipazioni al valore di bilancio al 31 dicembre 2018 precisato con lettera del 7 aprile 2020, è venuto meno dal momento che il piano di riassetto immobiliare di Gruppo non si è ancora concluso e sono in corso di definizione le modalità di trasferimento dei beni immobili del Gruppo Invitalia al Fondo immobiliare gestito da Invimit SGR S.p.A..

In base agli accordi sottoscritti tra Invitalia e Invimit il 31 dicembre 2020, il trasferimento dei beni avverrà a valori di mercato. In conseguenza di ciò i beni iscritti nell'attivo della società dovranno essere valutati al *fair value* nel bilancio 2020 di Invitalia Partecipazioni.

Anche per l'esercizio 2020 la Società ha registrato il perdurare della situazione di difficoltà nel perseguimento di una operatività tale da consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario nella gestione.

Ciò premesso il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia:

- una perdita di periodo, pari ad Euro 2.112.550;
- una rettifica negativa nelle riserve di patrimonio netto di Euro 8.023.216 in applicazione dell'art. 47 del decreto-legge 19 maggio 2020 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che hanno determinato un patrimonio netto negativo pari ad Euro 5.321.598, rendendo applicabile le fattispecie previste dall'art. 2446 e 2447 del Codice Civile.

L'applicazione dell'art. 47 del decreto-legge 19 maggio 2020 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, di cui sopra, ha consentito alla Capogruppo in primis e, sulla base di un parere legale all'uopo predisposto dalla Capogruppo stessa integrato, per le controllate, da una nota interna redatta dall'ufficio legale della stessa capogruppo, anche ad Invitalia Partecipazioni, di registrare le minusvalenze direttamente o indirettamente correlate alla valutazione dei beni immobili detenuti e rientranti in una operazione di dismissione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare, direttamente a patrimonio netto senza transitare sul conto economico.

In merito all'applicazione dell'art. 47 del decreto-legge 19 maggio 2020 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed ai criteri di valutazione adottati si rimanda, per maggiori dettagli ed informazioni, al dedicato paragrafo della Nota Integrativa al presente bilancio.

La rilevante perdita ed il deficit patrimoniale al 31 dicembre 2020, come anticipato, fanno ricadere la Società nell'ambito di applicazione degli all'art. 2446 e 2447 del Codice civile.

A fronte di tali circostanze gli Amministratori si sono prontamente attivati nei confronti dell'azionista unico per la definizione degli interventi e delle azioni ritenute più idonee al ripristino di un adeguato livello patrimoniale.

Gli Amministratori, preso atto sia di un'attività ordinaria costituita da fitti attivi da locazione immobili, che non presenta linee di ricavo in grado di raggiungere l'equilibrio economico che del descritto deficit patrimoniale, hanno valutato sussistere il presupposto della continuità aziendale utilizzato dagli stessi nella predisposizione del bilancio d'esercizio, in regione esclusivamente dell'impegno formale assunto con lettera del 20 aprile 2021 dell'azionista unico Invitalia a supportare, come già d'altronde avvenuto in passato, finanziariamente e patrimonialmente la Società.

In particolare, l'azionista unico si è impegnato, irrevocabilmente, a continuare a finanziare e sostenere patrimonialmente la società al fine di assicurare sia l'adempimento delle sue obbligazioni, sia la sua regolare prosecuzione e continuità di impresa, senza che si verifichi alcuna diminuzione nella sua capacità di operare regolarmente, come un soggetto giuridico in funzionamento, almeno nei 12 mesi successivi all'approvazione del bilancio.

Procedendo nel trattare gli eventi occorsi nell'esercizio, con riferimento alla **gestione delle partecipazioni** si evidenzia, quanto segue:

Nel corso del 2020 le partecipazioni sono diminuite di 2 unità:

- è stato esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 secondo comma c.c. nella partecipazione in **Lamezia Europa S.p.A.** maturato a seguito del disaccordo manifestato da Invitalia Partecipazioni in merito alle principali attività societarie in corso. A tale proposito Invitalia Partecipazioni non ha partecipato all'assemblea dell'8 luglio 2020, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio e, per il tramite dello studio legale che assiste la società, ha impugnato la relativa delibera assembleare per vizi di natura formale legati al mancato rispetto dei termini di convocazione previsti dallo Statuto, e di natura sostanziale per la mancanza della prospettiva della continuità aziendale dell'esercizio 2020. Inoltre, in data 4 dicembre 2020 si è tenuta l'assemblea straordinaria per la proroga della durata della società, prevedendo, l'art.3 dello statuto



- sociale, il suo termine di attività al 31 dicembre 2020. Invitalia Partecipazioni non condividendo, come in precedenza evidenziato, le principali attività societarie in corso, nonché le modalità di realizzazione delle stesse, non ha partecipato alla suddetta assemblea ed ha esercitato il diritto di recesso ex art. 2437 secondo comma c.c.. Con raccomandata del 23 dicembre 2020 la società ha comunicato a Lamezia Europa la volontà di recedere dalla qualità di socio a norma dell'art. 18 del vigente statuto sociale e ha chiesto ai sensi dell'art. 2437 ter c.c. la liquidazione delle azioni riferite all'intera partecipazione al capitale sociale sottoscritto e versato del valore nominale di euro 700.000,00 oltre ad interessi e rivalutazione ai sensi di legge e di statuto sociale. Con lettera del 15 gennaio 2021 la società Lamezia Europa ha contestato la legittimità del recesso in quanto ha ritenuto che l'amministratore delegato in rappresentanza di IP avesse esercitato tale diritto senza essere stato autorizzato dal CdA in conformità alle disposizioni statutarie di Invitalia Partecipazioni. Nonostante tale assunto fosse stato superato dalla comunicazione dell'avvenuta autorizzazione da parte del consiglio nella seduta del 20 ottobre 2020, la Lamezia Europa S.p.A. ha continuato a non ritenere legittimo l'esercizio del diritto di recesso. IP, pertanto, ha conferito ai propri legali di agire in via ordinaria per l'accertamento della validità del recesso e la liquidazione del credito e per la consegna ex art. 1209 cc dei titoli azionari. Il ricorso per la nomina dell'arbitro contenente la domanda arbitrale è stato iscritto a ruolo presso il Tribunale di Lamezia Terme cui è stato assegnato RGVG n. 204/2021 e l'istanza di intimazione a ricevere in consegna ex art.1209 è stato consegnato in data 15 marzo 2021 all'UNEP di Lamezia Terme. In data 19 aprile 2021 si è costituito l'arbitrato ed è stata fissata la prima udienza per la comparizione delle parti per il 12 maggio 2021;
- è stata cancellata la partecipazione in **Fonderit Etruria srl** in fallimento a seguito di cancellazione dal registro delle imprese avvenuto in data 28 settembre 2020.

Risultano inoltre in corso di cancellazione dal registro delle imprese le seguenti società e consorzi, nelle quali Invitalia Partecipazioni detiene una partecipazione:

- Aviotel S.p.a.
- T.E.A.M. S.p.a.
- Tradizione Italiane s.p.a.
- Industria Macellazione Valle de Leo S.p.a.
- Sefi S.p.a.
- Consorzio Ex Cnomv

Per quanto riguarda le principali partecipazioni in portafoglio si evidenzia quanto segue:

- con riferimento alla partecipazione in **Marina di Arechi S.p.A.** si è perfezionata, nel 2021, la cessione delle azioni alla Gallozzi & Figli S.p.a. che ha acquistato da Invitalia n. 37.000 azioni ordinarie e da Invitalia Partecipazioni n. 80.000 azioni ordinarie, con atto di cessione del 30 dicembre 2021. Il corrispettivo della cessione della partecipazione detenuta da Invitalia Partecipazioni è di euro 8.000.000, pari al valore contabile iscritto in bilancio. Il pagamento è previsto avvenire in 20 rate semestrali di eguale importo (euro 400.000,00 oltre interessi pari all'0,70%) a partire dal 30 giugno 2021 e fino al 31 dicembre 2030. A garanzia del pagamento è prevista la costituzione in pegno delle azioni cedute e la fideiussione a prima richiesta del Gruppo Gallozzi;

- con riferimento alla partecipazione in **Marina di Villa Igea SpA**: è proseguito il contenzioso con la partecipata relativo ad una mancata distribuzione di dividendi in favore di Invitalia Partecipazioni, che ha ottenuto un decreto ingiuntivo nei confronti di Marina di Villa Igea, poi opposto da quest'ultima. Il giudizio di opposizione si è concluso nel 2016 con la condanna di Marina di Villa Igea al pagamento della somma di euro 291.114,80, oltre interessi. Successivamente è stato proposto appello ed il giudizio si è concluso nel 2018, in parziale riforma della sentenza di primo grado, con condanna di Marina di Villa Igea al pagamento in favore di Invitalia Partecipazioni della somma di euro 246.745,31 oltre interessi. Invitalia partecipazioni ha promosso pignoramento presso terzi contro la Regione Siciliana e in tale ambito, quest'ultima ha presentato opposizione ex art. 617 c.p.c. davanti al Tribunale di Palermo che si è concluso favorevolmente per Invitalia Partecipazioni, con sentenza del 19 febbraio 2020. Tale sentenza non è stata impugnata, pertanto è passata in giudicato. In data 7 dicembre 2020 è stata notificata l'ordinanza di assegnazione delle somme emessa nel pignoramento di cui sopra e la Regione Sicilia con missiva del 7 dicembre 2020 ha comunicato che *"Alla luce dell'ordinanza definitiva, che ha assegnato in favore della sua assistita Invitalia Partecipazioni s.p.a. le somme pignorate presso il terzo Regione Siciliana fino all'importo di € 262.154,24, si assicura che, previa verifica della rendicontazione, nella fase dell'eventuale erogazione da corrispondere alla società Marina di Villa Igea S.p.a. questa amministrazione terrà conto dell'atto di pignoramento"*. Considerato che nessun pagamento è stato effettuato nei confronti di Invitalia Partecipazioni, in data 22 gennaio 2021 è stato notificato atto di precetto nei confronti della debitrice Marina Villa Igea S.r.l. per la somma di euro 274.998. Successivamente, in data 9 aprile 2021, è stato notificato atto di pignoramento nei confronti di vari istituti bancari che risultavano avere rapporti di conto corrente con la società, e della controllante di Marina di Villa Igea, per il quale è in corso l'iscrizione a ruolo;
- con riferimento alla partecipazione in **Siculiana Navigando S.r.l.**: i colloqui con il Comune di Siculiana, già socio di minoranza, che a suo tempo aveva manifestato l'interesse ad acquisire il 100% del capitale della società hanno avuto esito negativo. La società ha pertanto deciso di dismettere l'unico asset di sua proprietà "il Progetto definitivo per la riqualificazione del nuovo Porto turistico di Siculiana". A tal fine Siculiana Navigando ha chiesto ad uno studio legale un parere sulla procedura da adottare per la dismissione del suddetto asset e ad un perito una perizia sul valore di quest'ultimo. È stata implementata una procedura di evidenza pubblica conclusasi con la presentazione di due manifestazioni di interesse, cui, però, non hanno fatto seguito formali offerte di acquisto.

Per quanto riguarda la **gestione dei contenziosi** si evidenzia quanto segue:

- contenzioso ex Pla.Sa S.p.A.: il Tribunale di Cagliari, Sezione Lavoro giudizio n. 4615/2009, con sentenza del 30 luglio 2018, ha accolto la richiesta dei lavoratori ex Pla-Sa e condannato Invitalia Partecipazioni al risarcimento dei danni derivati a ciascuno degli interessati per la complessiva somma di euro 170.000,00 in linea capitale, che - con la rivalutazione monetaria e gli interessi - è pari ad oggi a circa euro 805.000,00. Invitalia Partecipazioni ha incaricato un nuovo collegio di difensori per la difesa della società nei giudizi presso la Corte d'Appello di Cagliari ed il Tribunale di Terni. La sentenza n. 4615/2009 del 30 luglio 2018 è stata impugnata da Invitalia Partecipazioni ed il giudizio è stato introdotto nel 2018 davanti la Corte d'Appello (R.G. n. 381/2018). L'udienza del 3 marzo 2021 è stata rinviata d'ufficio al 12 gennaio 2022. Il giudizio davanti il Tribunale di Terni, invece, ha ad oggetto la domanda di risoluzione di un accordo

transattivo stipulato in data 14 gennaio 2003 dal dante causa di Invitalia Partecipazioni, Pla.Sa. s.r.l., in virtù di clausola risolutiva espressa contenuta nel suddetto accordo, facendo così rivivere la responsabilità personali dei soggetti convenuti. L'udienza del 25 marzo 2021, fissata per l'ammissione dei mezzi istruttori, si è tenuta a mezzo note di trattazione scritta con rinvio al 21 aprile 2022 per la precisazione delle conclusioni;

- con riferimento ai contenziosi relativi a prestazioni giuslavoristiche di terzi, nel periodo sono stati perfezionati accordi transattivi i cui esborsi hanno trovato copertura nel fondo rischi a suo tempo accantonato;
- con riferimento ai contenziosi tributari: la Società, a seguito della richiesta di rimborso di crediti Iva rivenienti dalla chiusura delle liquidazioni di Aquila Sviluppo, Marina di Trani e Trapani Navigando è stata oggetto di provvedimenti di fermo amministrativo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Quest'ultima ha opposto il fermo amministrativo per cartelle esattoriali asseritamente notificate negli anni 2001, 2002, 2006 e 2011, a società a suo tempo incorporate (Geconf 2000, Tessile di Cetraro, Delta, Ceramica Nuova d'Agostino), Per quanto riguarda Trapani Navigando è stata è stato notificato all'ex liquidatore della società cartella esattoriale per Iva non riconosciuta a riporto relativa agli anni 2014-2015. La società, con il supporto dei propri consulenti fiscali, ha presentato azioni a difesa nelle opportune sedi, e i diversi gradi di giudizio sono tuttora in corso.

Per quanto riguarda la **gestione degli assets immobiliari** si riporta di seguito un riepilogo dei principali accadimenti:

- presso l'Area Ex Saffa di Marcianise, nel corso del 2020 è stata effettuata una manutenzione finalizzata alle cura delle piante e al mantenimento della fascia mangiafuoco lungo il confine perimetrale. Anche nel corso dell'esercizio precedente si sono verificate, purtroppo, azioni di danneggiamenti alle recinzioni e alla proprietà fortunatamente in minor quantità rispetto al passato; l'area da questo punto di vista permane critica, conseguentemente si è provveduto ad ottimizzare, per il tramite della società di vigilanza incaricata, il servizio di ronda, in particolare durante i mesi estivi e di fine anno. Nel corso del 2020 sono stati inoltre esaminati ulteriori sistemi di vigilanza che con l'aiuto delle moderne tecnologie potrebbero garantire una maggior sicurezza anche se a fronte di un elevato onere di acquisto, i cui benefici sono tuttora in corso di analisi e ricognizione in termini di prodotti e di servizi offerti;
- per quanto attiene l'immobile di Napoli - Piazza Municipio - è proseguito, ancora senza un esito definito, il contenzioso tra il Condominio e la società Metropolitane Napoli per il ristoro dei danni procurati all'immobile, a causa dei lavori di costruzione della metropolitana di Napoli. Nel corso dell'anno non sono stati effettuati ulteriori lavori di ordinaria amministrazione. È invece proseguita, di concerto con l'affittuario (Do Value Bank), la valutazione per i lavori di miglioria legata agli infissi in relazione alla possibilità di fruire dei bonus fiscali governativi dedicate al risparmio energetico, Il 5 agosto 2020 è stato pubblicato un bando per l'acquisto dell'immobile, con scadenza 30 settembre, a fronte del quale non sono pervenute manifestazioni di interesse;

- sono proseguite nel corso dell'anno le attività tecniche finalizzate alla valorizzazione della piazza sita in località Campi, a Genova e denominata "Piazza della Pressa".

A seguito dei nuovi indirizzi comunicati dalla Capogruppo, l'immobile è previsto permanere nel perimetro di competenza di Invitalia Partecipazioni, con l'obiettivo, previsto entro il primo semestre del 2021, di ottenere la definitiva approvazione del progetto di parcheggio interrato da realizzare nella piazza. Sarà così possibile riallacciare le interlocuzioni con chi, in passato, aveva espresso interesse all'acquisto;

- in riferimento agli incubatori di proprietà, in data 1° dicembre 2020 è stato acquistato, dalla controllata Sviluppo Italia Calabria in liquidazione, l'immobile di Montalto Uffugo. Con riferimento all'incubatore di Cerignola, lo stesso, al pari di Piazza della Pressa, è previsto permanere nelle disponibilità patrimoniali dell'azienda. Il 10 agosto 2020 è stato pubblicato un bando per l'acquisto dell'immobile con scadenza 15 ottobre 2020, il bando è andato deserto; tuttavia, nei primi mesi del 2021, da parte di alcune delle aziende presenti all'interno dell'incubatore, è stata avanzata un'offerta di acquisto di euro 950.000,00, attualmente in fase di definizione, prevista entro il mese di settembre 2021.

Nei primi mesi del 2021 sono riprese le interlocuzioni con SVICampania, finalizzata alla presa in possesso degli immobili di Marcianise, Pozzuoli e Salerno. La società campana, ancora una volta, ha promesso di redigere ed inviare un apposito documento di programma in cui sarebbero state evidenziate, la risoluzione di tutte le problematiche che fino ad ora hanno impedito la presa in possesso degli immobili, ovvero: certificati antincendio scaduti, certificazioni di conformità degli impianti, opere di pulizia e bonifica etc.

Alla data di redazione della presente relazione, nessun documento è ancora pervenuto.

Il Conto Economico di seguito sintetizzato, che adotta i criteri di rappresentazione propri degli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile, evidenzia al 31 dicembre 2020 una perdita d'esercizio di Euro 2.112.550.

Conto Economico al 2020

	2020	2019	variazione
Altri ricavi e proventi	685.139	2.498.404	(1.813.266)
Variazione delle Rimanenze	(77.000)	0	(77.000)
Valore della produzione	608.139	2.498.404	(1.890.266)
Acquisti materie prime, beni e merci	(1.656)	(3.161)	1.506
Costi per servizi	(1.669.945)	(1.773.436)	103.490
Costi per godimento beni di terzi	(18.667)	(20.768)	2.101
Costo del personale	(501.118)	(686.927)	185.809
Altri oneri di gestione	(313.276)	(309.311)	(3.965)
Ammortamenti e altri accantonamenti	(1.186.392)	(7.088.243)	5.901.852
Risultato della gestione operativa	(3.082.915)	(7.383.442)	4.300.527
Rettifiche alle attività finanziarie	0	0	0
Oneri e proventi finanziari	3.848	(26)	3.875
Utile prima delle imposte	(3.079.067)	(7.383.468)	4.304.401
Imposte	966.516	728.409	238.107
Utile (Perdita) netto	(2.112.550)	(6.655.059)	4.542.509

Il conto economico 2020 della Società registra un significativo contenimento della perdita rispetto all'esercizio precedente, in presenza di un'attività ordinaria costituita da fitti attivi da locazione immobili, che non presenta linee di ricavo in grado di raggiungere l'equilibrio economico.

Per quanto sopra dall'esame della tabella riepilogativa suesposta si evidenzia quanto segue:

- il valore della produzione 2020 è costituito per ca. 203 mila euro da ricavi per fitti attivi di immobili, per ca. 235 mila euro dal rilascio di fondi rischi in esubero e per ca. 100 mila euro dal riaddebito alla Controllante dei costi di vigilanza e manutenzione sostenuti, in virtù dell'impegno alla copertura di tali spese garantito da Invitalia con lettera del 9 aprile 2020;
- la riduzione del costo del personale beneficia del venir meno di incentivi all'esodo che avevano gravato sull'esercizio 2019;
- sensibile la riduzione degli accantonamenti a fondo rischi che avevano sensibilmente condizionato il risultato economico del precedente esercizio, mentre anche nel 2020 si sono resi necessari accantonamenti a fondo svalutazione crediti per oltre un milione di euro a copertura di sopraggiunte inesigibilità di posizioni creditorie;
- il valore positivo delle imposte al 31 dicembre 2020, così come nel precedente esercizio, si riferisce alla rilevazione del credito nei confronti della Controllante per consolidato fiscale e consente un contenimento della perdita in 2 mln di euro.

Così come evidenziato nei precedenti esercizi, permane, a carico della società, l'assenza di linee di ricavo adeguate nell'ammontare e nella frequenza all'andamento dei costi ordinari e alla previsione di quelli straordinari, legati alla prosecuzione delle dismissioni di partecipazioni e cespiti non strategici.

Il tema è stato più volte posto all'attenzione della Controllante da parte dei vertici aziendali considerata la complessità della ricerca di un punto di equilibrio economico-finanziario legata alla specificità della mission aziendale.

Il risultato economico chiude con una perdita di Euro 2.112.550, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per le ragioni in precedenza commentate.

Per un dettaglio esplicativo delle voci di conto economico si rimanda alla nota integrativa.

Sedi secondarie

La Società dispone di una sede operativa a Roma, in Via Pietro Boccanelli n. 30, cui si è aggiunta, nelle more del completamento dei lavori di ristrutturazione in corso presso l'immobile di Via Pietro Boccanelli, una sede temporanea in Via Salaria 713.

Informazioni sul personale

Nell'esercizio 2020, così come alla data di redazione della presente, non vi sono stati decessi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie



professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di “mobbing”. Per quanto riguarda la composizione della forza lavoro al 31 dicembre 2020 si rimanda a quanto riportato nella Nota Integrativa

Informazioni sull’ambiente

La Società non è stata dichiarata colpevole di alcun danno all’ambiente. Alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Non è in corso alcun procedimento giudiziario.

Strumenti finanziari

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla Società.

Azioni proprie

Con specifico riferimento ai punti n. 3 e 4 dell’art. 2428 del codice civile, Vi informiamo che la Società non possiede né direttamente né per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, quote proprie ed azioni o quote di Società controllanti.

Gestione dei rischi

Con riferimento a quanto previsto dall’articolo 2428 Codice civile, l’unico rischio ritenuto rilevante ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell’esercizio, contestualmente agli obiettivi ed alle politiche di gestione del rischio adottate, si concretizza nel Rischio di Credito. Con riguardo in particolare alle posizioni di credito iscritte e alla loro relativa recuperabilità, la politica generale della Società prevede il monitoraggio strutturato delle esposizioni a tale rischio al fine di limitare gli effetti sulla gestione operativa della stessa.

Per quanto riguarda il Rischio di liquidità, inteso come il rischio che la Società non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, e il Rischio di mercato, inteso come rischio di oscillazione dei prezzi, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio, tali rischi non risultano rilevanti in relazione all’attività svolta dalla Società.

In tema di gestione dei rischi, si evidenzia che la società si è dotata del supporto continuativo di uno specialista di risk management che riporta direttamente all’Amministratore Delegato.

Infine, sempre in materia di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo relativo agli eventi di rilievo accaduti dopo la chiusura dell’esercizio.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con la controllante

Nel rammentare, ai sensi dell’art. 2497 bis c.c., che la Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., i rapporti intercorsi con la controllante sono da ricondurre a quattro fattispecie (importi in euro):

- debiti e crediti per servizi di natura amministrativo contabile e di gestione del personale, di consulenza legale e societaria nonché di supporto logistico ed informatico in genere;
- debiti per finanziamenti in essere o derivati da partecipazioni incorporate od acquisite;
- debiti per l’acquisto di asset temporanei destinati alla dismissione;

- debiti connessi ai valori pattuiti per le partecipazioni cedute dalla controllante ed oggetto di gestione della Società, nonché crediti riconducibili alle partecipazioni medesime.

RAPPORTI SERVIZI VARI E DIVERSI VERSO CONTROLLANTE			
CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
6.223.700	7.137.335	741.108	165.999

RAPPORTI FINANZIARI			
CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
	2.109.092		

RAPPORTI PER ACQUISTO ASSETS			
CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
	17.447.892		

RAPPORTI PARTECIPAZIONI			
CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
	41.631.956		

Nella nota integrativa è inoltre riportato il prospetto di sintesi del bilancio per l'anno 2019 della Capogruppo.

Rapporti con le controllate e collegate

Di seguito si riporta il riepilogo delle partite economiche/patrimoniali/finanziarie relative ai rapporti con le Società controllate e collegate (importi in euro):

SOCIETA'	RAPPORTI SERVIZI VARI E DIVERSI VERSO CONTROLLATE			
	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
SVIL.ITALIA CALABRIA SCPA IN LIQUIDAZIONE	7.532.056	0	0	0
SICULIANA NAVIGANDO SRL	273.695	0	0	0
TOTALE	7.805.750	0	0	0

SOCIETA'	RAPPORTI SERVIZI VARI E DIVERSI VERSO COLLEGATE			
	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
IND. MACELLAZ.VALLE DEL LEO SPA FALLITA	0	0	0	0
MARINA DI VILLA IGEA	216.792	0	0	0
SISTEMA SRL IN LIQUIDAZIONE	0	0	0	0
SOCIETA' PER CORNIGLIANO SPA	57	0	0	0
TINTORIA STAMPERIA DEL MOLISE	987.108	0	0	0
TOTALE	1.203.957	0	0	0

SOCIETA'	RAPPORTI SERVIZI VARI E DIVERSI VERSO CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE			
	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
INFRATEL ITALIA SPA	131.584			0
ITALIA TURISMO SPA	24.474			13.925
MARINA DI PORTISCO SPA	256.930			52.580
TOTALE	412.988	0	0	66.505

I crediti verso le controllate e le collegate sono riconducibili principalmente a crediti acquisiti dalla capogruppo tramite l'incorporazione di un ramo d'azienda.

Per maggiori informazioni si rimanda alle specifiche voci dettagliate in Nota Integrativa.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 3 maggio 2021 la controllante Invitalia ha ufficializzato alla società che il piano di riordino del patrimonio immobiliare di cui alla precedente comunicazione del 7 aprile 2020 non si è ancora concluso e sono in corso di definizione le modalità di trasferimento dei beni immobili del Gruppo Invitalia al Fondo immobiliare gestito da Invimit Sgr, società controllata al 100% dal MEF.

Permane comunque in capo alla controllante la copertura degli eventuali oneri che la società dovrà sostenere per la manutenzione degli asset oggetto di dismissione, come da precedente comunicazione del 7 aprile 2020.

In data 15 aprile 2021 si è perfezionata la cessione alla Gallozzi & Figli S.p.a. della partecipazione in Marina di Arechi al prezzo di euro 8.000.000, pari al valore contabile iscritto in bilancio. Il pagamento, garantito da pegno sulle azioni cedute e da fideiussione a prima richiesta del Gruppo Gallozzi, è previsto avvenire in 20 rate semestrali di eguale importo a partire dal 30 giugno 2021 e fino al 31 dicembre 2030.

Il Consiglio di Amministrazione di Invitalia Partecipazioni, nella seduta del 24 febbraio 2021, ha deliberato la cessione dell'incubatore di Cerignola (FG) al controvalore di euro 950.000. La stipula del contratto definitivo è prevista avvenire entro il 13 settembre 2021.

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita di Euro 2.112.550, superiore al terzo del capitale sociale, inoltre la contabilizzazione di una riserva ex art. 47 del DL 19.5.2020 (convertito in legge il 17.7.2020 n.77 - Decreto Rilancio) di Euro 8.023.216 determina la rilevazione di un Patrimonio Netto negativo. La società si trova pertanto nella fattispecie dell'art. 2446 c.c. e 2447 c.c., oltrech  delle successive modifiche apportate dal comma 266 dell'art. 1 della L. 178 del 30.12.2020 (DDL di bilancio 2021) conseguentemente si propone all'Assemblea di adottare gli opportuni provvedimenti.

Si ricorda, infine, che   terminato, con l'approvazione del bilancio 2019, il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, occorre pertanto procedere al rinnovo delle cariche.

Il Presidente e Amministratore Delegato

dott. Daniele Pace

